



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale "L. DA VINCI"

Via L. Da Vinci, 73 - 20812 Limbiate (MB) - tel. 02/99055908

Cod. mecc. MBIC8GC002 – Codice Fiscale 83011180151 -UFA3PJ www.leolimbiate.edu.it mail mbic8gc002@istruzione.it

mail mbic8gc8002@pec.istruzione.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

a.s. 2025-26

INDICE

Introduzione

Griglia di Valutazione disciplinare: ITALIANO	pag.1
Griglia di Valutazione disciplinare: STORIA	pag. 4
Griglia di Valutazione disciplinare: GEOGRAFIA	pag. 8
Griglia di Valutazione disciplinare: SCIENZE	pag. 11
Griglia di Valutazione disciplinare: MATEMATICA	pag. 12
Griglia di Valutazione disciplinare: LINGUA INGLESE E FRANCESE	pag. 13
Griglia di Valutazione disciplinare: ARTE E IMMAGINE	pag. 14
Griglia di Valutazione disciplinare: TECNOLOGIA	pag. 17

Griglia di Valutazione disciplinare: MUSICA	pag. 19
Griglia di Valutazione disciplinare: ED. MOTORIA	pag. 21
Griglia di Valutazione disciplinare: RELIGIONE CATTOLICA	pag. 22
Griglia di Valutazione disciplinare: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	pag. 24
Griglia di Valutazione ALUNNI CON DISABILITA'	pag. 25

Introduzione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento, nella Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto "L. Da Vinci", si ispira ai principi definiti dal *D.Lgs. 62/2017* e dalle successive note ministeriali, nonché dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari. Essa si configura non come mera misurazione finale, ma come *processo formativo, continuo e trasparente*, integrato nel percorso didattico e finalizzato al miglioramento e al successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno.

La valutazione persegue le seguenti finalità principali:

1. **Formativa** (di processo): fornisce feedback tempestivi agli alunni e ai docenti per regolare l'azione didattica, riconoscere i progressi, individuare le difficoltà e attivare strategie di recupero e potenziamento personalizzate.
2. **Sommativa** (di prodotto): accerta, in momenti definiti (quadrimestrali e finali), il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze in relazione agli obiettivi di apprendimento.
3. **Orientativa**: accompagna l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, sostenendo scelte consapevoli, in particolare nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.

4. **Sociale e di Responsabilità**: rende trasparenti, condivise e congrue le logiche di giudizio, favorendo un'effettiva alleanza educativa con le famiglie.

Le Griglie di Valutazione: strumento di Garanzia e Coerenza

Le griglie di valutazione allegate, distinte per discipline, costituiscono lo strumento operativo che traduce questi principi in pratica didattica. Esse sono state elaborate con l'intento di:

- *Uniformare i criteri* di giudizio in un'ottica di equità e omogeneità tra le classi, pur nel rispetto dell'autonomia di giudizio professionale di ogni docente.
- *Rendere trasparente e oggettiva* la valutazione, esplicitando in modo chiaro i descrittori che correlano il voto numerico.

Pertanto, esse rappresentano un impegno della nostra scuola verso una cultura della valutazione *chiara, coerente e costruttiva*, dove il voto non è un giudizio definitivo, ma una fotografia dinamica del percorso di crescita, uno strumento per incoraggiare, guidare e far riflettere l'alunno sulla propria esperienza di apprendimento, in vista del pieno sviluppo della sua persona.

Le griglie allegate sono parte integrante del PTOF e sono soggette a revisione periodica da parte del Collegio dei Docenti, in un'ottica di miglioramento continuo e di adeguamento ai bisogni educativi emergenti.

Griglia di Valutazione disciplinare: ITALIANO

INDICATORI	>5	5	6	7	8	9	10	VOTO
Aderenza alla traccia (indicatore generico)	Il testo non è aderente alla traccia	Rispetta la traccia in modo superficiale	Rispetta la traccia in modo essenziale	Rispetta la traccia in modo esauriente	Rispetta la traccia in modo approfondito	Il testo è coerente con la traccia, è approfondito e articolato	Il testo è coerente con la traccia, è approfondito, articolato e preciso	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Organicità nell'esposizione (indicatore generico)	Il testo non è organico	Le varie parti non sono collegate in modo coerente	Le varie parti sono collegate in modo semplice, ma coerente	Le varie parti sono collegate in modo lineare e coerente	Le varie parti sono collegate in modo ordinato ed organico	Le varie parti sono collegate fra loro in modo chiaro, logico ed organico	Le varie parti sono ordinate in modo efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Correttezza morfologica e sintattica (indicatore generico)	Il testo è scorretto dal punto di vista ortografico e morfo- sintattico	Le regole ortografiche e/o morfo- sintattiche non sono rispettate in modo sufficiente	Il testo è sufficientemente corretto	Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico e presenta frasi articolate	Le regole ortografiche e morfo- sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è appropriata. Il testo presenta frasi ben articolate	Le regole ortografiche e morfo- sintattiche sono pienamente rispettate, punteggiatura è sempre appropriata. Il periodo è articolato e complesso	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Proprietà lessicale (indicatore generico)	L'esposizione si avvale di un lessico scorretto e inappropriato	L'esposizione si avvale di un lessico generico	Espone avvalendosi di un lessico semplice	Espone avvalendosi di un linguaggio semplice ma appropriato	Espone avvalendosi di un lessico ricco ed appropriato	Espone con un lessico ricco, appropriato e specifico	Espone con un lessico vario, appropriato, specifico e molto ricercato	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Ricchezza e originalità (indicatore generico)	Gli argomenti sono presentati in modo frammentario ed incompleto	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico, ma con coerenza	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e con osservazioni personali	Il testo presenta considerazioni personali, idee originali e approfondimenti	Il testo presenta considerazioni personali, idee originali e creative, con ampi approfondimenti	Il testo presenta riflessioni personali, idee originali e creative con ampi approfondimenti. E' completo	

	>5	5	6	7	8	9	10	
Descrizione * <i>(indicatore specifico)</i>	La descrizione è assente	La descrizione è superficiale	La descrizione è essenziale	La descrizione è adeguata	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata e specifica	La descrizione presenta le caratteristiche richieste in maniera appropriata, dettagliata e completa	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Struttura e sviluppo argomentativo** <i>(indicatore specifico)</i>	La tesi non è comprensibile e le argomentazioni non sono coerenti	La tesi non è comprensibile e le argomentazioni sono scarse	La tesi è poco comprensibile ed esposta con poca chiarezza; le argomentazioni non sempre coerenti con la tesi.	La tesi è comprensibile ma esposta con poca chiarezza e le argomentazioni sono semplici.	La tesi è riconoscibile e le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte in modo generalmente chiaro	La tesi è riconoscibile e ben formulata, le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte con chiarezza	La tesi è chiaramente riconoscibile e pienamente formulata. Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con efficacia	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Riformulazione** <i>(indicatore specifico)</i>	Non mantiene la funzione del testo. La riformulazione è frammentaria e incompleta. Usa il discorso diretto e non usa la terza persona.	Altera spesso la funzione del testo. La riformulazione è generica e dispersiva. Talvolta ha usato il discorso diretto.	Mantiene la funzione del testo in modo essenziale. La riformulazione è generica ma coerente. In qualche caso ha usato il discorso diretto.	Mantiene la funzione del testo in modo esauriente. Riformula il testo in maniera coerente e personale. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo in maniera approfondita. Riformula il testo in maniera originale e approfondita. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo in maniera generalmente completa. Riformula il testo in maniera originale e creativa. Usa il discorso indiretto.	Mantiene la funzione del testo con completezza. Riformula il testo in maniera approfondita. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	
	>5	5	6	7	8	9	10	
Sintesi*** <i>(indicatore specifico)</i>	Riduce in maniera non adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera parzialmente adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera ampiamente adeguata il numero delle parole	Riduce in maniera completamente adeguata il numero delle parole.	
Comprensione (Quesiti strutturati)*** <i>(indicatore specifico)</i>	Numero di domande del questionario : 10 = Numero di risposte giuste: VOTO VOTO =Numero dirisposte giuste X 10 /Numero didomande del questionario							
							Somma voti attribuiti	

* indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale TESTO DESCRITTIVO (in aggiunta a tutti quelli generici)

** indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale TESTO ARGOMENTATIVO (in aggiunta a tutti quelli generici)

***indicatore specifico da utilizzare solo per la tipologia testuale COMPrensione E Sintesi del testo (in aggiunta a “Correttezza morfologica e sintattica” e “Proprietà lessicale”)

N.B.: ad ogni indicatore può essere assegnato un voto numerico decimale intero o arrotondato al mezzo punto.

Griglia di Valutazione disciplinare: STORIA

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	▪ Capire l'importanza dei beni culturali (come reperti archeologici, documenti, opere d'arte) e imparare a usarli come "tracce" per ricostruire la storia. ▪ Capire come funzionano le istituzioni democratiche e i rapporti tra Stato e società. ▪ Riflettere sulle differenze (di genere, generazionali, ecc.) e a valorizzare la Memoria storica (soprattutto il Novecento, come le Guerre Mondiali) per imparare dagli errori del passato. ▪ Usare la storia per confrontare culture diverse nel tempo e nello spazio, notando somiglianze e differenze. Questo permette di capire meglio il presente e prendere decisioni informate per il futuro basandosi sull'esperienza passata. ▪ Migliorare la capacità di esprimersi chiaramente, imparare a usare il linguaggio specifico della materia e discutere in modo costruttivo. ▪ Significa imparare a ricercare informazioni (anche con

	strumenti digitali), a riflettere sui fatti, a organizzare le idee e a esporre le proprie conoscenze in modo efficace. ▪ Sviluppare abilità di lavoro di gruppo (didattica di gruppo) al fine di costruire fiducia nelle proprie capacità, a essere aperti alle opinioni diverse e a imparare a sostenere le proprie tesi (argomentare) in modo rispettoso.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	▪ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ▪ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ▪ Imparare ad imparare ▪ Competenze sociali e civiche ▪ Spirito di iniziativa
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	▪ Italiano ▪ Tecnologia ▪ Geografia ▪ Scienze ▪ Arte e immagine ▪ Musica ▪ Lingue straniere

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORE	VOTO
<u>Uso delle fonti</u> Distinguere, conoscere e usare fonti di vario tipo.	Distingue, conosce e usa fonti di tipo diverso in modo consapevole e critico. Confronta eventi storici in modo completo ed esaustivo; formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni ricercate e delle conoscenze elaborate. Nel ricostruire e confrontare i quadri di civiltà, padroneggia con sicurezza gli strumenti concettuali, utilizzandoli in modo logico e consapevole; conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; individua i	10

<u>Organizzazione delle informazioni</u> Cogliere relazioni di spazio-tempo, analogie, differenze, relazioni di causa/effetto. <u>Strumenti concettuali</u> Comprendere fatti ed eventi. Confrontare caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali di diversi quadri storici del passato e confrontarle con il presente. Comprendere problematiche comuni nelle società attuali (interculturali, di convivenza civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale). <u>Produzione scritta e orale</u> Produrre testi	diversi punti di vista su di un fatto. Mostra organicità nell'esprimere i contenuti del suo studio; ha un'esposizione personale, vivace e originale nelle connotazioni. Espone oralmente e in testi, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni, usando il linguaggio specifico della disciplina.	
	Analizza e rielabora in modo sicuro il materiale documentario, testuale e iconografico. Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo ed esaustivo. Riconosce il linguaggio specifico e usa le conoscenze apprese per comprendere altri problemi ad esse connessi. Ha un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata; l'esposizione è completa e approfondita. Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	9
	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze. Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati. Interpreta e produce schematizzazioni confrontando in modo pertinente le informazioni. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
	Classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo accettabile. Generalmente riconosce fatti e fenomeni storici collocandoli nello spazio e nel tempo, stabilisce discretamente nessi causali. Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti. Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo abbastanza articolato.	7
	È sufficientemente autonomo nel comprendere le informazioni ben esplicitate dalle fonti, denota però limitate capacità di comprensione più analitica e di sintesi. Sa rispondere a domande semplici su alcuni fatti storici. Effettua alcuni collegamenti fra gli eventi più rappresentativi di un'epoca. Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e incompleto. Organizza le informazioni storiche in modo incerto. Comprende ed espone semplici sequenze cronologiche, senza stabilire nessi di causalità tra gli eventi. Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	5
	Deve essere guidato per riuscire a distinguere e utilizzare i vari tipi di fonte. Autonomamente ricava le informazioni in modo frammentario e disorganico. Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici. Si esprime in modo incerto e inesatto.	4

rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
--	--	--

Griglia di Valutazione disciplinare: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORE	VOTO
<u>Orientamento</u> Conoscere punti di riferimento; utilizzare carte.	- Si orienta con molta destrezza, nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Conosce e comprende con immediatezza la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa con padronanza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine, anche innovativi, in modo molto preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi, anche di una certa complessità. - Riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali. Si mostra molto partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale; riconosce nei paesaggi le evidenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da salvaguardare. - Osserva, legge e analizza, in piena autonomia e con senso critico, sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità; mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10
<u>Linguaggio della geografia</u> Leggere ed interpretare carte di vario tipo, anche multimediali. Usare strumenti tradizionali (dati statistici, grafici, ...) ed innovativi (dati digitali) per la comprensione e la comunicazione efficace di fatti e fenomeni territoriali.	- Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo consapevole e autonomo gli strumenti. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in modo preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi. - Riconosce e confronta i paesaggi in modo autonomo e consapevole. Si mostra attento e partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale e culturale. - Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche, relative a fatti e fenomeni da porre in relazione, le organizza in relazioni o schemi. Mostra organicità e accuratezza nell'esprimere i contenuti del suo studio.	9
	- Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e delle scale geografiche, usa tali strumenti in modo adeguato nelle esercitazioni predisposte. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; utilizza con pertinenza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici. - Individua e descrive, in modo dettagliato e pertinente, le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti che alcune di queste hanno	8

<u>Paesaggio</u> Confrontare paesaggi italiani/europei/mondiali. Riflettere sulla tutela del paesaggio e la sua valorizzazione. <u>Regione e sistema territoriale</u> Analizzare interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di tipo diverso (regioni, stati, ...), anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	sull'ambiente e sulla vita delle comunità. Analizza e rielabora autonomamente materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica adeguatamente i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze e per risporle.	
	- Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e le usa con discreta autonomia in esercitazioni ripetute. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di tipo più comune; utilizza in modo accettabile il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici. - Effettuando discretamente alcuni collegamenti, individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e i loro impatti sull'ambiente. - Analizza e rielabora con discreta autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo accettabile i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze e per risporle.	7
	- Si orienta nello spazio conosciuto e sa utilizzare in modo soddisfacente i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; conosce la posizione dei punti cardinali nell'ambiente reale; sulle carte sa indicare posizioni e spiegare semplici percorsi utilizzando i punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; utilizza con modeste capacità il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in contesti noti; risponde con sufficiente chiarezza a domande, se ben esplicitate e circostanziate. - Effettua in modo semplice ma sufficientemente corretto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali più diffuse. - Analizza e rielabora con sufficiente autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo generalmente corretto i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi risporle in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	- Si orienta nello spazio conosciuto e sa utilizzare con sufficiente chiarezza i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte e, dati due luoghi, sa indicare la loro reciproca posizione in base ai punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo incerto; risponde a semplici domande, se ben esplicitate e circostanziate, ma con un'esposizione carente. - Effettua in modo superficiale alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che conosce. - Analizza e rielabora con scarsa autonomia e consapevolezza materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo quasi sempre difficoltoso i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi risporle in maniera imprecisa o confusa.	5

	- Si orienta nello spazio conosciuto, ma utilizza in modo poco significativo i riferimenti topologici per dare indicazioni chiare ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte. - Conosce pochi elementi della simbologia relativa alle carte di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo frammentario e disorganico; deve essere aiutato per porre in relazione le conoscenze e per rispondere a semplici domande in modo chiaro e pertinente. - Effettua in modo superficiale e generalmente incompleto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che l'uomo vi ha operato per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che rientrano nel campo delle sue esperienze dirette. - Analizza e rielabora con scarsa capacità di comprensione e di sintesi, materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo difficoltoso i modelli noti per mettere in relazione nuove conoscenze, per poi rielaborarle in modo incerto e inesatto.	4
--	--	---

Griglia di Valutazione disciplinare: SCIENZE

Indicatore	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenze scientifiche Definizioni, Concetti Leggi Modelli	I contenuti scientifici risultano pienamente acquisiti ed esposti con proprietà di linguaggio; vengono stabilite connessioni rigorose tra fenomeni, modelli e processi.	I contenuti risultano compresi in modo completo e comunicati con lessico adeguato; vengono stabilite connessioni coerenti.	I contenuti principali risultano acquisiti ed esposti con linguaggio generalmente appropriato; vengono effettuati collegamenti pertinenti.	I contenuti essenziali risultano acquisiti; il linguaggio è semplice ma corretto; vengono stabiliti collegamenti di base.	I contenuti minimi risultano presenti, seppur con incertezze nell'esposizione.	Le conoscenze risultano frammentarie e il linguaggio scientifico poco preciso.	Le conoscenze risultano gravemente lacunose. Assenza di un linguaggio specifico.
Competenze scientifiche Applicazione Ragionamento Interpretazione di dati e fenomeni	I concetti vengono rielaborati criticamente e applicati in contesti complessi e non noti; dati e grafici vengono interpretati con profondità; le ipotesi formulate risultano articolate e coerenti.	I concetti vengono applicati correttamente anche in contesti nuovi; dati e grafici vengono interpretati con autonomia; le ipotesi risultano adeguate e pertinenti.	I concetti vengono applicati con sicurezza in situazioni note; dati semplici vengono interpretati correttamente con supporto minimo.	I concetti essenziali vengono applicati con alcune incertezze; l'interpretazione dei dati richiede guida.	I concetti di base vengono applicati solo con supporto; i dati semplici vengono interpretati in modo elementare.	Si riscontrano difficoltà significative nell'applicazione dei concetti e nella comprensione dei dati.	La capacità di applicare concetti o interpretare dati, anche se guidati, non è stata raggiunta.
Metodo di lavoro scientifico Laboratorio Strumenti Procedure Sicurezza	Gli strumenti e i materiali vengono utilizzati in modo autonomo, corretto e sicuro; le procedure vengono seguite con precisione; la registrazione dei dati risulta completa e ordinata.	Gli strumenti vengono utilizzati con sicurezza; le procedure risultano e la registrazione dei dati risulta ordinata.	Gli strumenti vengono utilizzati nel modo corretto; le procedure e la registrazione dei dati risulta semplice ma corretta.	L'utilizzo degli strumenti risulta incerto; le procedure e la registrazione dei dati risulta parziale.	Si riscontrano difficoltà nell'uso degli strumenti; la registrazione dei dati risulta incompleta o disordinata.	Non si padroneggiano strumenti e procedure; la registrazione risulta errata o assente.	Le attività non vengono seguite; non sono applicate le norme di sicurezza.
Atteggiamento e partecipazione	Partecipazione attiva e costruttiva; vengono posti quesiti pertinenti; il rispetto delle regole è sempre garantito.	Partecipazione costante e collaborativa; le indicazioni vengono rispettate con regolarità.	La partecipazione risulta adeguata; il comportamento è corretto.	La partecipazione a volte è discontinua. Il comportamento è generalmente corretto	La partecipazione risulta scarsa; il rispetto delle regole non è sempre adeguato.	La partecipazione risulta molto ridotta e l'atteggiamento poco collaborativo.	Si rileva assenza di partecipazione e comportamento non collaborativo che ostacola le attività.

Griglia di Valutazione disciplinare: MATEMATICA

Indicatore	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenze	Conoscenze complete, approfondite e organizzate. Il linguaggio matematico è accurato e appropriato	Conoscenze ampie e solide; linguaggio matematico corretto e generalmente preciso.	Conoscenze adeguate con lievi imprecisioni, anche nel linguaggio.	Conoscenze essenziali acquisite con qualche incertezza nel linguaggio specifico	Conoscenze minime, frammentarie e linguaggio specifico elementare	Conoscenze lacunose; con un linguaggio matematico non adeguato	Conoscenze e linguaggio specifico assente
Abilità di calcolo e procedure	Esecuzione delle procedure accurata, sicura e rapida. Vengono adottate strategie efficaci e consapevoli	Esecuzione delle procedure corretta. Vengono adottate strategie adeguate	Esecuzione delle procedure e strategie adottate generalmente corrette e adeguate	Esecuzione delle procedure semplice ma corretta. Vengono adottate strategie non sempre funzionali	Esecuzione delle procedure e delle strategie adottate non sempre corrette	Esecuzione delle procedure e delle strategie adottate non funzionali alla risoluzione dei problemi	Esecuzione delle procedure non pertinenti. Non sono presenti strategie risolutive
Problem solving	Comprensione completa. Impostazione rigorosa del pensiero logico con una soluzione pienamente motivata	Solida comprensione. Impostazione del pensiero logico corretta con soluzione coerente	Comprensione adeguata. Impostazione del pensiero logico e della sua soluzione generalmente corretta.	Comprensione essenziale con una impostazione del percorso risolutivo non sempre corretta.	Comprensione parziale e percorso risolutivo non sempre coerente	Comprensione non sufficiente. Impostazione del percorso risolutivo non pertinente.	Comprensione errata e approccio risolutivo irrilevante
Linguaggio e comunicazione matematica	Esposizione chiara, precisa e rigorosa	Esposizione corretta e comprensibile	Esposizione adeguata	Esposizione semplice	Esposizione incerta.	Esposizione incompleta	Mancata esposizione
Partecipazione, impegno e metodo di lavoro	Partecipazione attiva con un impegno costante e metodo proficuo	Partecipazione attiva con un impegno regolare e una metodologia pienamente efficace.	Partecipazione frequente con buon impegno e metodologia prevalentemente efficace	Partecipazione sufficiente, con un discreto impegno e metodologia per lo più corretta ma non sempre efficiente.	Partecipazione discontinua e un impegno basico, con una metodologia non del tutto appropriata	Partecipazione passiva e sporadica, l'impegno è minimo e la metodologia risulta non produttiva	Partecipazione e metodo non manifestati.

Griglia di Valutazione disciplinare: LINGUA INGLESE E FRANCESE

DESCRITTORE	VOTO
Completa e approfondita La prova risulta completa, ampia, articolata e con espressioni appropriate, coese, personali.	10
Approfondita La prova risulta completa, ampia con espressioni appropriate.	9
Buona La prova risulta efficace, soddisfacente con espressioni pertinenti, idonee.	8
Discreta La prova risulta sostanziale, discreta con espressioni adeguate.	7
Essenziale La prova risulta essenziale con espressioni semplici.	6
Parziale, poco adeguata La prova risulta svolta in modo parziale con espressioni solo in parte appropriate.	5
Limitata, scarsa, inadeguata, nulla La prova risulta svolta in modo limitato, con espressioni insufficienti.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	VOTI IN DECIMI	CONSEGUIMENTO OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE (TAVOLE GRAFICHE) <u>VERRANNO VALUTATI:</u> 1. IMPEGNO 2. UTILIZZO DELLE TECNICHE FIGURATIVE 3. COMPOSIZIONE 4. PERSONALIZZAZIONE	- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando con consapevolezza e disinvoltura tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale. Piena padronanza delle strumentalità di base	10	PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
		L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando abbastanza consapevolmente tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera originale e personale. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.	9	
		L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando le tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera abbastanza originale e personale. Buona padronanza delle strumentalità di base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro	8	
		L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando alcune tecniche figurative e materiali di uso comune in maniera non sempre originale e personale. Organizzazione abbastanza autonoma del proprio lavoro	7	COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
		L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive utilizzando tecniche figurative semplici e alcuni materiali di uso comune creando riproduzioni non originali. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.	6	
		L'alunno/a compone immagini e rappresentazioni visive in modo approssimativo dimostrando di non padroneggiare le tecniche figurative né i materiali di uso comune per creare gli elaborati proposti. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.	5	CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI

				OBIETTIVI
		L'alunno/a mostra parecchie difficoltà ed incertezze nel comporre immagini e rappresentazioni visive sconoscendo quasi le tecniche figurative. Gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure.	4	
OSSERVARE, LEGGERE LE IMMAGINI E COMPNDERE LE OPERE D'ARTE (STORIA DELL'ARTE) <u>VERRANNO VALUTATI TRAMITE:</u> 1. PROVE SCRITTE 2. INTERROGAZIONI ORALI 3. RICERCHE ED ESPOSIZIONI	- Saper descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del	L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera approfondita cogliendone anche i significati intrinseci. Conosce il patrimonio ambientale e storico-artistico. L'acquisizione dei contenuti è completa e ben strutturata con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato.	10	PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
		L'alunno/a comprende le opere d'arte in maniera abbastanza approfondita, riconoscendo lo stile e sapendolo contestualizzare. L'Acquisizione dei contenuti è completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato.	9	
		L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad un determinato periodo storico/corrente artistica. Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato.	8	
		L'alunno/a riconduce le opere d'arte che osserva ad una determinata corrente artistica e periodo storico. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto	7	COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
		L'alunno/a riconduce alcune opere d'arte ad una determinata corrente artistica e periodo storico. Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente.	6	
		L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli stili delle correnti artistiche.	5	CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI

	territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente.		OBIETTIVI
		L'alunno/a non riconosce gli stili delle correnti artistiche. Sa descrivere ciò che osserva in maniera superficiale. Conoscenza assolutamente inadeguata o nulla dei contenuti basilari della disciplina.	4	

Griglia di Valutazione disciplinare: TECNOLOGIA (parte teorica)

DESCRITTORE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite; utilizzo corretto del linguaggio tecnico; capacità di analisi e collegamento di concetti complessi; esposizione chiara.	10
Conoscenze ampie e sicure; linguaggio tecnico appropriato; risoluzione di problemi e collegamenti corretti; esposizione precisa.	9
Conoscenze corrette; linguaggio quasi sempre adeguato; alcuni collegamenti essenziali; esposizione chiara con minime imprecisioni.	8
Conoscenze chiare ma con alcune lacune; linguaggio tecnico parziale; collegamenti non sempre pertinenti; esposizione comprensibile.	7
Conoscenze essenziali e superficiali; linguaggio tecnico poco utilizzato; difficoltà nei collegamenti; esposizione semplice.	6
Conoscenze frammentarie; linguaggio tecnico scorretto o assente; difficoltà di comprensione generale; esposizione poco chiara.	5
Conoscenze molto carenti; linguaggio non adeguato; mancanza dei concetti fondamentali; esposizione confusa.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: TECNOLOGIA (parte pratica)

DESCRITTORE	VOTO
Esecuzione del disegno o dell'elaborato molto precisa; ottimo uso degli strumenti; geometrie corrette; tratto pulito e uniforme; consegna pienamente rispettata.	10
Esecuzione del disegno o dell'elaborato accurata; strumenti usati correttamente; piccoli errori non rilevanti; buona organizzazione dello spazio; pulizia adeguata.	9
Disegno o elaborato corretto con alcune imprecisioni; uso adeguato degli strumenti; misure quasi sempre coerenti; consegna rispettata.	8
Disegno o elaborato comprensibile ma con vari errori; uso parziale degli strumenti; tratto irregolare; consegna essenziale.	7
Disegno impreciso o incompleto; errori nelle misure; uso scorretto degli strumenti; scarsa pulizia; consegna non rispettata.	6
Disegno o elaborato impreciso o incompleto; errori nelle misure; uso scorretto degli strumenti; scarsa pulizia; consegna non rispettata.	5
Disegno o elaborato non consegnato e quindi impossibile da valutare.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: MUSICA (prova pratica)

DESCRITTORE	VOTO
Esecuzione precisa e scorrevole dal punto di vista delle note e del ritmo, tempo scorrevole. Suono, dinamica e fraseggio curati. Contributi personali all'interpretazione.	10
Esecuzione accurata dal punto di vista delle note e del ritmo, con qualche trascurabile minima imprecisione. Tempo adeguato ed esecuzione espressiva con qualche sfumatura dinamica.	9
Esecuzione nel complesso corretta e fluida. Note generalmente molto accurate, con qualche piccolo errore. Ritmo corretto, tempo e velocità buoni. Continuità nell'esecuzione e fraseggio accurato.	8
Esecuzione abbastanza corretta e fluida. Note nel complesso corrette, con qualche errore che però non compromette la comprensibilità del brano. Qualche imprecisione ritmica.	7
Esecuzione sufficientemente comprensibile anche se non molto sicura. Presenza di qualche nota errata ma che non compromette il senso del brano nella sua essenza. Capacità di mantenere quasi sempre la continuità e la fluidità nonostante qualche incertezza ritmica o nel mantenimento della pulsazione.	6
Esecuzione incerta e talvolta poco comprensibile. Tempo non costante, molto poco preciso. Molte note errate che compromettono la comprensibilità del brano.	5
Alto numero di note errate, tale da compromettere il senso del brano. Tempo non costante, errori ritmici, frequenti interruzioni. Esecuzione complessivamente molto incerta e incomprensibile.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: MUSICA (prova orale/scritta)

DESCRITTORE	VOTO
Conoscenza approfondita, integrata da apporti personali di tutti gli argomenti oggetto di verifica. Applica in modo autonomo e originale i contenuti acquisiti, operando collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari. Sa svolgere il compito in modo eccellente e molto approfondito. Sa usare in modo corretto la terminologia e simbologia musicale. Sa riconoscere i principali generi e stili musicali.	10
Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti oggetto di verifica. Applica in modo autonomo e originale i contenuti acquisiti, operando collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari. Sa svolgere il compito in modo corretto ed esauriente. Sa usare correttamente la terminologia musicale. Sa riconoscere i principali generi e stili musicali.	9
Conoscenza completa di tutti gli argomenti di verifica. Applica con sicurezza i contenuti acquisiti e opera collegamenti in modo autonomo. Sa svolgere il compito in modo corretto e autonomo. Sa usare correttamente la terminologia musicale. Sa riconoscere i principali generi e stili musicali.	8
Conoscenze adeguate degli argomenti oggetto di verifica. Applica in maniera corretta i contenuti acquisiti operando semplici collegamenti. Riesce a portare a termine il compito autonomamente in modo abbastanza corretto. Sa usare in maniera sufficientemente chiara la terminologia musicale. Sa riconoscere i principali generi e stili musicali.	7
L'alunno/a ha acquisito solo i contenuti essenziali. Applica i contenuti acquisiti solo in situazioni semplici. Riesce a portare a termine il compito anche se non sempre autonomamente. Sa usare in modo essenziale la terminologia musicale di base.	6
Conoscenza superficiale e parziale degli argomenti oggetto di verifica. Compie errori nell'applicazione dei contenuti. Riesce a portare a termine il compito solo con la guida dell'insegnante. Sa usare in modo incerto la terminologia musicale di base.	5
Conoscenza superficiale e parziale degli argomenti oggetto di verifica. Compie errori nell'applicazione dei contenuti. Riesce a portare a termine il compito solo con la guida dell'insegnante. Sa usare in modo incerto la terminologia musicale di base.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: EDUCAZIONE MOTORIA

DESCRITTORE	VOTO
Padronanza assoluta del movimento in ogni situazione (ottima capacità di adattamento) con gesti tecnici eseguiti con fluidità e altissima precisione: Leadership positiva e propositiva.	10
Ottima padronanza motoria, buona capacità di adattare le condotte motorie con gesti tecnici corretti e funzionali. Partecipazione sempre attiva e comportamento esemplare.	9
Buona padronanza degli schemi motori e dei gesti tecnici fondamentali. L'alunno è autonomo nell'esecuzione, partecipa con impegno e rispetta le regole in modo costante e consapevole.	8
Esecuzione motoria corretta ma non sempre fluida o incisiva. Partecipazione e impegno regolari. Applica le regole e collabora, necessitando solo di sporadici stimoli esterni.	7
Raggiunge gli obiettivi minimi essenziali: l'esecuzione motoria è spesso incerta e necessita di guida per l'adattamento. Partecipazione presente, con rispetto basilare delle regole.	6
Non raggiunge gli obiettivi minimi: l'esecuzione motoria è carente o molto incerta. Partecipazione discontinua e necessità di frequenti richiami per l'impegno e il comportamento.	5
Difficoltà gravi nella coordinazione e nell'esecuzione di schemi motori semplici. Rifiuto o scarsissima partecipazione all'attività. Comportamento spesso scorretto e inosservanza delle regole.	4

Griglia di Valutazione disciplinare: RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORE	VOTO	GIUDIZIO
Partecipazione costantemente molto attiva e con spirito di iniziativa. L'allievo sa sempre organizzare le sue conoscenze in maniera originale e autonoma, individuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando i linguaggi specifici con sicurezza , in modo completo e accurato. Sa applicare le competenze apprese in situazioni nuove esprimendo, con disinvoltura e criticità costruttiva, valutazioni personali.	10 e lode	ECCELLENTE
Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.	10	OTTIMO
Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	9	DISTINTO
Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.	8	BUONO
Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.	7	DISCRETO
Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.	6	SUFFICIENTE

Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.	5	NON SUFFICIENTE
---	---	--------------------

I docenti della scuola secondaria decidono di utilizzare i giudizi sintetici a partire da “non Sufficiente”(5) a “eccellente”(10 e lode), con modifica solo dei giudizi sintetici e non dei descrittori, come da griglia di valutazione sotto riportata.

Indicatori IRC secondaria: Conoscenza dei contenuti essenziali della religione; capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi; capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; comprensione e uso dei linguaggi specifici. Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione intermedia e finale, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana; favorisce il confronto interculturale e interreligioso; il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

Griglia di Valutazione disciplinare: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

DESCRITTORE	VOTO	GIUDIZIO
Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.	10	OTTIMO
Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	9	DISTINTO
Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.	8	BUONO
Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.	7	DISCRETO
Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.	6	SUFFICIENTE
Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.	5	NON SUFFICIENTE

Valutazione alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità nella Scuola Secondaria di primo grado rappresenta un procedimento articolato e sensibile, il cui fine supera il semplice giudizio sulla performance. Essa costituisce uno mezzo essenziale per promuovere il cammino personale, verificare i miglioramenti e assicurare un'esperienza formativa realmente partecipativa. Tale meccanismo è diretto da un definito contesto legislativo che ne delimita i fondamenti e le procedure attuative, collocando al centro l'allievo e il suo *Piano Educativo Individualizzato* (PEI). Nello specifico, fungono da guida:

- *Il Decreto Legislativo 62/2017*, il quale stabilisce il criterio di corrispondenza tra giudizio e traguardi del PEI. Fissa inoltre che, durante l'esame finale, possano essere elaborate verifiche personalizzate per accertare i traguardi rispetto alle capacità e ai punti di arrivo dell'alunno, strumenti che detengono totale validità giuridica per il superamento della prova e il conseguimento del titolo.
- *L'Ordinanza Ministeriale 172/2020* e le collegate Linee guida del 2021, le quali confermano che la misurazione, specialmente di carattere narrativo, deve considerare in maniera organica tre aspetti fondamentali: l'iter formativo, l'avanzamento soggettivo e il grado ottenuto in collegamento agli obiettivi individuali.
- *I Decreti Legislativi 66/2017 e 96/2019* in materia di inclusione scolastica, che promuovono il modello bio-psico-sociale ICF dell'OMS. Questo approccio orienta verso una valutazione equilibrata, trasparente e rispettosa delle potenzialità di ciascuno, guardando alla persona nella sua interezza e nel suo contesto.

A partire da questo quadro, la valutazione assume connotazioni specifiche a seconda del progetto didattico definito nel PEI, distinguendosi principalmente in due percorsi:

- Valutazione in riferimento a un *PEI su base ordinaria*: allineata agli obiettivi della classe, eventualmente mediante semplificazioni e adattamenti.
- Valutazione in riferimento a un *PEI personalizzato*: costruita su obiettivi individualizzati e specifici, non direttamente confrontabili con quelli del gruppo classe.

SCOPO DELLA VALUTAZIONE
La valutazione degli alunni con disabilità ha lo scopo di: • monitorare i progressi individuali in rapporto agli obiettivi del PEI;

• valorizzare i punti di forza e le potenzialità dell'alunno; • individuare strategie di supporto, adattamenti didattici e misure compensative più adeguate; • documentare il percorso di apprendimento in un'ottica inclusiva; • promuovere l'autonomia, la motivazione e la partecipazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri utilizzati per la valutazione sono: 1. Partecipazione e coinvolgimento nelle attività 2. Impegno e autonomia operativa 3. Progressi rispetto al livello iniziale 4. Raggiungimento degli obiettivi del PEI 5. Applicazione di strategie e strumenti compensativi 6. Capacità di trasferire competenze e conoscenze 7. Comportamento, collaborazione, rispetto delle regole
STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Gli strumenti utilizzati possono includere: • Osservazioni sistematiche • Prove personalizzate • Schede di verifica semplificate • Rubriche valutative • Portfolio dell'alunno • Produzioni orali, multimediali o pratiche • Mappe concettuali, schemi, supporti visivi • Colloqui individuali • Autovalutazione e valutazione tra pari

La selezione dello strumento e delle modalità valutative è parte integrante del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene calibrato sul singolo studente tenendo conto delle sue potenzialità, delle necessità educative speciali e degli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Consiglio di Classe.

La valutazione ha quindi una funzione formativa e orientativa, finalizzata a:

1. Fornire all'alunno una piena percezione della propria evoluzione e dei traguardi conseguiti in relazione ai traguardi definiti.
2. Permettere agli insegnanti di controllare la bontà delle soluzioni utilizzate e, all'occorrenza, cambiarle per migliorare il meccanismo formativo.
3. Comunicare al nucleo familiare i gradi di capacità, attitudini e nozioni apprese, agevolando un itinerario di sviluppo comune.